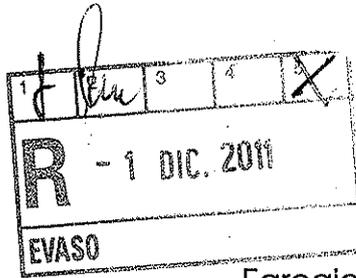




sinistra indipendente
Comune di Capriasca



Egregio Signor
Ferruccio Landis
Presidente del CC
c/o Palazzo comunale
6950 TESSERETE

Capriasca, 29 novembre 2011

MOZIONE ELABORATA DENOMINATA "Per l'utilizzo delle energie rinnovabili locali" (art. 67 LOC e 23 Rcomunale)

Introduzione

In Svizzera, l'odierno consumo di energia pro capite ammonta a 55'000 chilowattora (kWh) (ca. 5500 litri di gasolio all'anno); questo valore corrisponde ad una potenza continua di circa 6300 Watt.

Secondo la Confederazione è però sostenibile a lungo termine solo una potenza media pro capite di 2000 Watt, ossia un consumo energetico annuale di 17'500 kWh (= 1'750 litri di gasolio).

È necessario pertanto ridurre il consumo procapite per poter raggiungere la "Società 2000 Watt" sviluppata dal politecnico federale di Zurigo e ampiamente sostenuta sul piano politico: il Consiglio federale l'ha ad esempio inserita nella strategia per uno sviluppo sostenibile quale obiettivo a lungo termine - un compito per più generazioni. Se davvero vogliamo raggiungere questa meta, dobbiamo però già oggi realizzare provvedimenti concreti e lungimiranti. Questo significa risparmiare energia e utilizzare energie rinnovabili.

Il nuovo orientamento della politica energetica svizzera si basa su quattro pilastri:

- efficienza energetica, quale principale misura per garantire il futuro approvvigionamento;
- energie rinnovabili, in particolare le forze idriche, ma anche l'aumento della quota di altre energie rinnovabili sia nel settore dell'elettricità, sia in quelli dei riscaldamenti e della mobilità;
- impianti di grande potenza, con l'obiettivo di minimizzare il deficit attraverso convenzionali tecnologie energetiche di grande portata;
- politica estera, con l'obiettivo di migliorare la collaborazione con l'UE.

A livello cantonale nel Piano direttore cantonale è inclusa una scheda "Energia" che esplicita numerosi indirizzi per il risparmio energetico e la promozione delle energie rinnovabili.

Questa scheda prevede che i Comuni collaborino attivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati, in particolare adattando le norme di attuazione dei loro PR in funzione degli indirizzi della scheda e delle direttive emanate dall'Autorità cantonale.

A livello comunale molteplici sono le possibilità per il risparmio energetico e la produzione d'energia attraverso fonti rinnovabili:

- Risparmio energetico per l'illuminazione stradale;
- Risparmio energetico attraverso un programma di riscaldamento mirato degli stabili comunali e un programma di risanamento pianificato degli stabili;
- Posa di collettori solari e pannelli fotovoltaici sugli stabili comunali;
- Sfruttamento della legna che può provenire dal 60% del nostro territorio che è dominato da bosco (solo utilizzando la crescita del bosco annua (senza intaccare il capitale) si potrebbe installare più centrali a cippato per i vari quartieri di Capriasca);
- Installazione di microcentrali lungo i torrenti più importanti, nonché sfruttamento della caduta libera dell'acqua nelle condotte che costituiscono il nostro vasto acquedotto (uno studio in tale senso è già stato promosso dall'esecutivo);
- Valutazione della possibilità di sfruttamento del vento sulle pendici delle nostre montagne;
- Valutazione delle aree potenzialmente interessanti per la realizzazione di centrali geotermiche di profondità che permettano la produzione efficiente combinata di elettricità e calore prevedendo la distribuzione razionale di quest'ultimo;
- Valutazione della possibilità, in collaborazione con i Comuni limitrofi, di utilizzare gli scarti del verde per la produzione di biogas.

L'ente pubblico, nel caso concreto il nostro Comune, non deve evidentemente sobbarcarsi tutti gli oneri per lo sfruttamento delle energie locali rinnovabili, bensì attraverso un chiaro disegno programmatico facilitare i privati a muoversi in tal senso.

Il gruppo PS&SI nelle sue osservazioni del 01 giugno 2006 al piano d'indirizzi del nuovo Piano regolatore Capriasca 1 chiedeva di approfondire la tematica dell'approvvigionamento energetico.

Le revisione del PR è infatti, come richiesto anche nel piano direttore cantonale nella scheda "Energia", l'occasione di valutare attentamente le possibilità di sfruttamento delle energie rinnovabili inserendo eventuali norme di attuazione ad esempio per vincolare aree vicine ai nuclei per la realizzazione di centrali di quartiere (quali le proprietà comunali "liberate").

Proposta

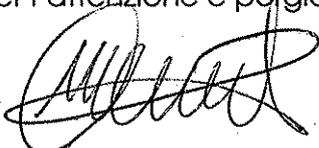
Chiediamo pertanto, attraverso la presente mozione, di realizzare uno studio, riprendendo anche i vari già realizzati ma mai unificati, che indichi:

- Il potenziale di energie rinnovabili presenti sul nostro territorio, le possibilità di sfruttamento e i costi indicativi;
- Un piano per ogni quartiere che indichi le possibilità di utilizzo delle energie rinnovabili locali (geotermia di profondità, centrale a cippato, collettori solari,...), permettendo anche ai privati di risparmiare finanziariamente (in particolare visto l'aumento inesorabile del gasolio).

Lo studio non deve essere un ulteriore esercizio teorico, ma costituire la base per delle scelte politiche con una chiara visione per il futuro, per permettere alle prossime generazioni di poter utilizzare le risorse locali senza soccombere alla burocrazia.

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo cordiali saluti.

Marco Quadri
Capogruppo



C.p.c.: Municipio di Capriasca, 6950 Tesserete